

Governmento regionale ottimista sul verdetto del Ministero della Salute

Curva dei contagi ancora stabile Sicilia in "giallo" per altri 10 giorni

Ieri 480 nuovi positivi e 26 Si allenta la pressione sugli

Antonio Siracusano

La Sicilia passerà indenne dal "setaccio" cromatico che aggiorna l'evoluzione della pandemia nelle regioni italiane. Oggi l'Isola, dopo un mese da incubo, manterrà il lasciapassare giallo, confermando un livello di diffusione stabile. La curva dei contagi Covid in Sicilia, infatti, dopo le due settimane "rosse" e le successive di colore "arancione", non ha avuto impennate. Gli indicatori non segnalano punti deboli preoccupanti, anche sul fronte ospedaliero. Ieri erano 480 i nuovi positivi Covid-19 in Sicilia, con 24.774 tamponi processati e una incidenza di poco inferiore al 2,0%. La regione si è collocata all'undicesimo posto nel numero dei nuovi contagi giornalieri. Le vittime sono state 26 nelle ultime 24 ore e portano il totale a 3.941. I positivi sono 33.004, con una diminuzione di altri 651 casi rispetto a 48 ore fa. I guariti sono 1.105. Negli ospedali tornano a diminuire i ricoveri, adesso sono 1.075, 40 in meno rispetto a due giorni fa; diminuiscono i ricoveri anche in terapia intensiva: sono 145, ovvero 9 meno. La distribuzione nelle province vede Palermo con 176 casi, Catania 111, Messina 51, Siracusa 50, Caltanissetta 29, Ragusa 24, Agrigento 16, Enna 16, Trapani 7.

Sul fronte della campagna vaccinale i dati settimanali della Fonda-

zione **Gimbe** di Bologna, rilevati tra l'11 al 16 febbraio, collocano la Sicilia all'undicesimo posto tra le regioni per quanto riguarda la popolazione che ha completato il ciclo delle vaccinazioni: 2,07%, rispetto a una media nazionale del 2,18%.

In miglioramento i dati dei contagi e dei ricoveri: sono 707 i positivi ogni 100 mila abitanti; 25% i posti letto occupati in area medica per i pazienti affetti da Covid e il 19% quelli in terapia intensiva.

Buone notizie anche per quanto riguarda lo screening. Da ieri all'aeroporto di Palermo "Falcone Borsellino" sono attivi i test rapidi di seconda generazione. Il risultato di questi test antigenici sono più veloci ed economici e anche più affidabili. Infatti viene equiparato all'esito dei tamponi molecolari. «Ne abbiamo portati settemila e li stiamo già utilizzando per i passeggeri di un volo proveniente da Tunisi, ovviamente al momento useremo anche quelli di prima generazione», ha spiegato il commissario per l'emergenza Covid a Palermo Renato Costa. Infine il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria conferma la presenza di un focolaio all'interno del carcere Lorusso di Palermo, nella zona di Pa-

gliarelli, con 42 detenuti contagiati (41 dei quali asintomatici) e 12 agenti penitenziari, a cui vanno aggiunti tre appartenenti al personale amministrativo.

C'è poi il versante economico. Turismo e ristorazione sono i settori che stanno subendo i riflessi più pesanti della crisi. Ieri il governatore Musumeci ha incontrato una delegazione di ristoratori della provincia di Ragusa. Il presidente della Regione si farà portavoce del grido di dolore, ma servono contromisure concrete. I ristoratori si sono rivelati pannicelli caldi, le piccole attività sono costrette a fronteggiare spese fisse insostenibili (affitti, tasse, dipendenti...): «Esporremo con forza anche al governo Draghi le richieste che vengono dai ristoratori siciliani - ha garantito il governatore - così come abbiamo già fatto con il precedente esecutivo. In quest'ambito la Regione ha



Peso: 29%

possibilità di intervento molto limitate, risposte soddisfacenti sui ristori possono arrivare solo da Roma. Il governo della Regione – ha aggiunto – conosce bene la difficile situazione in cui si trovano le attività di ristorazione nell'Isola a causa della pandemia da Covid e sta provando a trovare risorse per integrare quelle già erogate, da aggiungere ai ristori statali, scavando tra le somme non ancora

vincolate. Non è un'operazione facile e certamente non potrà risolvere i problemi della categoria. Continueremo a spingere con Roma, chiedendo soluzioni ai leader dei partiti al governo e ai nuovi ministri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ruggero Razza Assessore regionale alla Salute coordina il piano anti-Covid



Peso:29%